DIREZIONE

COMMISSIONE SPECIALE PER
LA REVISIONE DEI CONTRATTI
NON COMPIUTI SOTTO IL
REGNO ITALICO

(1820-1830)

364

FONDO:

Segnatura

COMMISSIONE PER LA REVISIONE DEI CONTRATTI
NON COMPIUTI SOTTO IL REGNO ITALICO (1820-1830)

INVENTARIO

redattore: ORIETTA VERDI (1978)

collocazione: Sap., locale sottostante al salone dell'Alessandrinq, f. IV

FONDO: COMMISSIONE SPECIALE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI SOTTO IL REGNO ITALICO (1820-1830).

Segnatura

INTRODUZIONE

La "Commissione Speciale di revisione de' contratti" fu istituita con dispaccio della Segreteria di Stato il 15 luglio 1820 (1), allo scopo di esaminare e decidere sulla validità dei contratti di qualsiasi specie, relativi agli acquisti dei beni demaniali alienati dal Regno Italico nelle "Province di Seconda Recupera" (2), che fossero stati iniziati durante il Regno Italico e non ancora perfezionati al momento del ripristino della sovranità pontificia; oltre a ciò la Commissione definiva, le modalità di pagamento del prezzo restante, qualora i contratti fossero risultati approvabili ed il prezzo fosse convenuto in rescrizioni, ossia carte di credito rilasciate dal Regno Italico ai creditori delle corporazioni religiose soppresse, ad ammortizzare le quali fu disposta la vendita dei beni ecclesiastici.

La Commissione era composta da Mons. B. Cristaldi, Tesoriere Generale, in qualità di Presidente (3), da Mons. Buttaoni Promotore della Fede (4), da Mons. Invernizzi Avvocato Generale del Fisco (5), dal Sig. De Pretis, Avvocato Concistoriale e

---

(1) Dispaccio n. 71539 a firma del Card. Consalvi.

(2) Legazioni di Bologna, Romagna e Marche.

(3) Dalla Sessione del 12 giugno 1829 Mons. Cristaldi è sostituito da Mons. Mario Mattei.

(4) Sostituito alla morte da Mons. Alberghini Assessore del Sant'Uffizio, e Mons. Grossi Decano del Tribunale della Segnatura; Istromento depositato negli atti Farinetti Segretario e Cancelliere R.C.A., lì 10 maggio 1826.

(5) Sostituito durante l'assenza dall'Avvocato Concistoriale Fusconi (agosto-settembre 1828).

./.

FONDO: COMMISSIONE SPECIALE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI SOTTO IL REGNO ITALICO (1820-1830).

Segnatura

Direttore del Debito Pubblico (6), membri (7).

Oltre a questo compito fondamentale concernente la revisione dei contratti non perfezionati sotto il Regno Italico, la Commissione Speciale venne anche incaricata con rescritto del 26 luglio 1822 esibito in atti del Farinetti Notaio Segretario e Cancelliere della R.C.A. (8), di esaminare e decidere "in via economica e stragiudiziale" ed in prima istanza le questioni relative alle "usurpazioni e illegittime detenzioni" da parte di privati, dei beni che sotto il Governo Italico furono incamerati dal Demanio.

In seguito il pontefice Leone XII, con rescritto del 29 marzo 1826, esibito sempre negli atti del Farinetti (9), deputò la Commissione Speciale ad esaminare e definire in grado di appello ed "in via economica e stragiudiziale" le deliberazioni tanto della Congregazione dei Residui, quanto del Congresso del Debito Pubblico, le quali in precedenza venivano portate in grado di appello o sospensivo o devolutivo al Tribunale Collegiale Camerale abolito con Motu proprio pontificio il 5 ottobre 1824.

---

(6) Sostituito alla morte da Mons. Tavecchi Direttore del Debito Pubblico, addì 6 aprile 1821.

(7) Nel 1828 furono aggiunti in qualità di membri Mons. Marco e Mons. Patrizi, Uditori della Sacra Rota.

(8) A.S.R. Notai Segretari e Cancellieri della R.C.A., notaio Gioacchino Maria Farinetti, vol. 646, cc. 449: 1822, luglio 27, esibizione di istanza e rescritto a firma del Cardinale Consalvi Segretario di Stato.

(9) A.S.R. Notai Segretari e Cancellieri della R.C.A., notaio Gioacchino Maria Farinetti, vol. 662, cc. 345-348: 1826, aprile 20 - esibizione di rapporto a firma del Card. Consalvi Segretario di Stato con rescritto del pontefice Leone XII, a cura di Mons. Perfetti Commissario Generale della R.C.A.

FONDO: COMMISSIONE SPECIALE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI SOTTO IL REGNO ITALICO (1820-1830)/

Segnatura

La Commissione Speciale operò , come risulta dalla documentazione, dal 1821 fin quasi al termine del 1830.
La documentazione consta di quattro buste contenenti oltre agli atti costitutivi e ai verbali delle sessioni della Commissione, una serie di fascicoli processuali che comprendono memoriali manoscritti o a stampa, documenti allegati dalle parti a sostegno delle loro pretese, brevi carteggi tra le parti e i membri della Commissione oppure tra i membri stessi, sempre in relazione alla causa trattata. Rispettando l'ordinamento originario, i documenti sono stati disposti in due gruppi: nel primo gruppo sono collocati gli atti costitutivi della Commissione consistenti in dispacci, rescritti e carteggio riguardanti la nomina dei membri, la nomina di Mons. Tesoriere Generale a Presidente della Commissione, la serie di verbali originali delle sedute dall'11 gennaio 1821 al 2 luglio 1830, il Regolamento "da osservarsi nelle questioni che si portano alla cognizione e decisione di detta Commissione" (10), un breve carteggio tra Mons. Tesoriere Generale e papa Leone XII concernente la retrocessione dei beni ecclesiastici alienati sotto il Regno Italico, ed infine alcune argomentazioni di natura teorica e giuridica circa l'opportunità di portare a compimento i contratti d'acquisto iniziati sotto il Regno d'Italia.
Il secondo gruppo di documenti è costituito da fascicoli processuali sistemati, come in origine, secondo l'ordine alfabetico gnomico dei promotori delle cause.

---

(10) Roma, MDCCCXXVI. Nella stamperia della R.C.A.

FONDO:	COMMISSIONE SPECIALE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI SOTTO IL REGNO ITALICO (1820-1830).
Segnatura	Rimane da segnalare infine un gruppo di fascicoli processuali appartenenti all'Avvocato Concistoriale Fusconi che dal settembre 1827 al settembre 1828, sostituì l'Avvocato Invernizzi assente, i quali, oltre a contenere appunti manoscritti del Fusconi, portano generalmente una annotazione "per l'Avv. Concistoriale Fusconi" e un numero progressivo segnato in alto a destra; si può presumere quindi che tali fascicoli processuali (alcuni dei quali costituiscono copia di fascicoli già presenti nella seconda serie del fondo) appartengano all'archivio personale dell'Avv. Concistoriale Fusconi, membro come si è detto della Commissione Speciale per un breve periodo.

FONDO: COMMISSIONE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI

Segnatura		
b.1/ fasc.1	Verbali delle Sessioni della Commissione Speciale: originali e copie. Quinterni e cc. sciolte manoscritte.	1821, gennaio 11 1830, luglio 2
b.1/ fasc.2/1	La Segreteria di Stato nomina Mons. Tesoriere Generale, Presidente della Commissione Speciale; originale firmato dal Card. Consalvi.	1820, dicembre 3
b.1/ fasc.2/2	Dispacci, rescritti e lettere concernenti la nomina dei membri componenti la Commissione Speciale e Regolamento della medesima. F.lo di cc. sciolte manoscritte e a stampa; copie delle lettere.	1820, luglio 15
b.1/ fasc.2/3	Due Relazioni di natura giuridica sull'"opportunità che i contratti incoati e non perfezionati debbano, o meno, consumarsi al presente", una delle quali, concernente gli "acquirenti di Beni Demaniali degli anni 1798 e 1799", anonima; l'altra, "Dubj per la Congregazione Speciale (.....) per la revisione dei contratti di vendita de' Beni Nazionali delle Provincie ex-"italiche", compilata da Mons. Tavecchi. 2 quinterni manoscritti.	senza data
b.1/ fasc.2/4	Lettera da parte della Segreteria di Stato a Mons. Tesoriere Generale contenente notizie sulle deliberazioni della Commissione Speciale - Copia -	1821, ottobre 17

FONDO: COMMISSIONE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI

Segnatura		
b. 1/ fasc.2/5	Rapporto di B. Cristaldi Tes.re Generale al pontefice Leone XII e risposta del pontefice in merito alle difficoltà nella retrocessione alla S. Sede dei locali già goduti da religiosi, acquistati da privati sotto il Regno Italico. - Copie -	1824, luglio 3
	Cc. sciolte manoscritte.	
b.1/ fasc.3	"Registro delle Sessioni della Commissione Speciale deputata da N.S. per la revisione dei Contratti a rescrizioni incoati, e non perfezionati sotto il Regno d'Italia". - Copie -	1821, gennaio 11 1826, maggio 15
	Quinterno cartaceo non numerato.	
b.1/ fasc.4	Copialettere del Presidente e del Segretario della Commissione.	1820, novembre 28 1826, febbraio 17
	Quinterno cartaceo.	
	ATTI PROCESSUALI	
b.1/ fasc.5	Enrico Antonelli di Monte Lupone provincia della Marca, contro la R.C.A. per la rivendicazione del rimborso delle Rescrizioni presentate nel 1810 con atto di opzione per n. 10 fondi (1) provenienti dal Monastero di S. Caterina in Montesanto. Memoria con allegati per la Congregazione del 2 ottobre.	1812, aprile 13 1826, ottobre 2
	F.lo di cc. sciolte a stampa e manoscritte.	

(1) Istromento del Sig. Antonelli contenente la stima di ciascun fondo optato (Contrada "Magnola", Contrada "S. Pietro", Contrada "La Concia", Contrada "Smozze").

FONDO: COMMISSIONE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI

Segnatura		
b.1/ fasc.6	"Romana ossia Ravennatese di Nullità di Vendita (.....) fra la R.C.A. e la Società Baronio nella Legazione di Ravenna, ed interessati della medesima". Ristretti di fatto e ragioni con sommari. La Società Baronio viene accusata di aver acquistato dall'Amm. Centrale dell'Emilia nel 1797, senza rispettare il Regolamento per l'osservanza delle leggi "veglianti" sull'alienazione dei Beni Nazionali, tutti i beni della Badia di S. Maria del Porto di Ravenna. F.lo di cc. sciolte a stampa.	1828, agosto 21
b.1/ fasc.7	"Alatrina di reintegrazione" per Don Pietro Butti Canonico Teologo della Cattedrale di S. Paolo di Alatri contro il Sig. Luigi Petroni e "Alatrina di preteso compenso" tra il medesimo D. Pietro Butti contro la R.C.A. Memoriali, ristretti, sommari, repliche, carteggio ed allegati. Rivendicazione di sette pezzi di terreno (1) della Prebenda Canonicale di S. Paolo in Alatri da parte di D. Pietro Butti, attualmente detenuti dal Sig. Petroni o, subordinatamente al mancato recupero dei fondi, si richiede alla R.C.A. il compenso per detti fondi. F.lo di cc. sciolte manoscritte e a stampa.	1830, luglio 2

(1) Terreno in Vocabolo Le Coste di Carrano = altro in vocabolo Basciano = altro in vocabolo Le Coste di Basciano = altro in vocabolo Cellarano = altro in vocabolo Riano ossia Caviglia = altro in vocabolo Mura de' Grassi = altro in vocabolo S. Antimo.

FONDO: COMMISSIONE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI

Segnatura		
b.2/ fasc.8	"Anconitana di preteso indennizzo per la R.C.A. contro gli Eredi Capoleoni di Ancona". La famiglia Capoleoni debitrice di canoni arretrati per un terreno(1) in enfiteusi temporanea, reclama dalla R.C.A. l'indennizzo della somma pagata il 2 giugno 1797, per imposizione straordinaria del Generale in capo delle forze francesi(2). Memoriali con sommario, repliche, e rilievi; carteggio con allegati.	1826, settembre 1841, dicembre 31
	F.lo di cc. a stampa e manoscritte, quinterni 2, manoscritti.	
b.2/ fasc.9	"Romana tra la R.C.A. ed il Ven. Monastero di S. Caterina da Siena a Montemagnanapoli, ed il Sig.Giuseppe Cerini". Memoriali con sommario ; carteggio e allegati. Il Capo Mastro Muratore G. Cerrini creditore del Monastero suddetto per residuo di lavori fatti nel 1806, reclama la liquidazione del credito.	1827, gennaio 11 1830, luglio 17
	F.lo di cc. sciolte a stampa e manoscritte.	

(1) Possessione situata nel territorio di Camerano in Contrada Buramico, proveniente dall'eredità della fu Contessa Camilla Ferretti e spettante alla Collegiata di S. Maria e S. Rocco della città di Ancona.

(2) Provvedimento detto "taglio militare".

FONDO: COMMISSIONE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI

Segnatura		
b.2/ fasc.10	"Rapporto, sull'istanza del Sig. Antonio Conforti di Camerino relativa all'opzione di diversi fondi (1)", trasmessa al Card. Consalvi Segretario di Stato. Rapporto con allegati. F.lo di cc. sciolte manoscritte.	1810, dicembre 1821, giugno 28
b.2/ fasc.11	"Rapporto a S. E. R.ma (Card. Consalvi) 1821 sull'istanza di Antonio Conforti di Camerino, che reclama il possesso di alcuni fondi (2)" acquistati nel cessato Governo Italico. Rapporto con allegati. La Commissione esamina se il contratto del Conforti possa essere portato ad esecuzione. F.lo di cc. sciolte manoscritte.	1815, gennaio 30 1821, aprile 2
b.2/ fasc.12	Le Religiose del Monastero di S. Giovanni Battista di Monte Casciano contro il Sacerdote D. Domenico Fabj per la "rivendicazione della casa ad uso già di Foresteria" Atti ed allegati. F.lo di cc. sciolte manoscritte.	1823, giugno 13 1826, marzo 15

(1) "Fondo rustico in Pievetorina, Contrada Capriglia Simile in Camerino, Contrada diverse Simile in Pievetorina, Contrada Gabbiano Simile in d., Contrada Fossanura.

(2) "Alcuni pezzi di montagna denominati Pietralata e Minutella posti nella delegazione di Camerino".

FONDO: COMMISSIONE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI

Segnatura		
b.2/ fasc.13	"Romana, ossia Riminese di rivendicazione di fondo fra la R.C.A. e li Signori Luigi Giangi, Filippo e Antonio Figli ed Eredi di Nicola Giangi". Memoria con sommario. La R.C.A. rivendica un fondo di 20 Tornature (1) che Luigi Giangi avrebbe indebitamente incamerato assieme al Fondo Roncasso, posto nel territorio di Casalecchio, da lui legittimamente acquistato. F.lo di cc. sciolte a stampa e manoscritte.	1826, maggio
b.2/ fasc.14	Ravennate di Nullità di Contratti tra la R.C.A. e l'Ill.mo Sig. Cavaliere Alessandro Guiccioli. Ristretto di Risposta di Fatto e di Ragione. La R.C.A. chiede la nullità per frode dei contratti intestati ad A. Guiccioli, relativi all'acquisto della Valle di S. Paolo, di provenienza della Badia di S. Vitale di Ravenna e dell'acque del Mezzano della stessa provenienza. F.lo di cc. sciolte a stampa.	1828, agosto 21
b.3/ fasc.15	"Anconitana pecuniara per la R.C.A. con la Sig. Florida Piantini figlia ed erede del fu Ermenegildo Piantini e Sig. Gioacchino Giorgi".	1817, 1829, marzo 12

(1) Terreno già appartenuto ai Lateranensi posto nel territorio di Casalicchio Fondo Roncasso, (Rimini).

FONDO: COMMISSIONE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI

Segnatura		
	segue b.3/fasc.15	
	Memoriali con sommario, documentazione giudiziaria, carteggio. Il Sig. Giorgi di Iesi affittuario di fondi rustici provenienti da diverse Corporazioni, e di quelli dell'Abbazia dei quattro Santi Coronati di Cingoli per il triennio 1813-1815, e il di lui Fidejussore Ermenegildo Piantini vengono accusati di essere debitori di arretrati nei confronti dell'Amm.ne Camerale.	
	F.lo di cc. sciolte manoscritte e a stampa.	
b.3/ fasc.16	Acquisto da parte di tal Liberati dei Beni del soppresso Monastero dell'Assunta di S. Giusto fatto dalla cessata Direzione Demaniale di Fermo: rapporti, carteggi, memorie. La Commissione decreta di tramutare al Liberati, optante di alcuni fondi rustici, e urbani, situati in Monte Gennaro ed in Monte Olmo, la valuta delle rescrizioni depositate in conto, in altrettante rescrizioni della natura di quelle che si rilasciano per le forniture Austriache.	1821, luglio 8
	F.lo di cc. sciolte manoscritte.	
b.3/ fasc.17	"Alatrina di rivendicazione di beni per la R.C.A. e li Signori Claudio Milani, Antonio Franchi e Gio. Battista Franchi de Cavallieri" e i Signori Pesci e Pagliaroli affittuari e cessionari a diverso titolo di beni. Carteggio, citazioni giudiziarie. La R.C.A. rivendica i beni delle Benedettine del soppresso Monastero di	1828, luglio 15 1828, novembre 12

./.

FONDO: COMMISSIONE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI

Segnatura		
	segue b.3/fasc.17 S. Luca in Guarcino (1), aggiudicati ai Sig.i Milani e Franchi. F.lo di cc. sciolte manoscritte.	
b.3/ fasc.18	Gio. Batta Salvioni acquirente de beni di alcune Corporazioni di Fabriano chiede la liquidazione delle Rescrizioni versate: memorie e rapporti. F.lo di cc. sciolte manoscritte.	1821, giugno 30 1821, ottobre 9
b.3/ fasc.19	"Romana di rivendicazione di Canone fra la R.C.A. e la Sig.a Maria Rosa Santini vedova Pentini". Memorie con sommario a stampa. La causa ha per oggetto la rivendicazione di un Canone di scudi 67 (2) annui, proveniente dal Monastero di S. Gio. Battista di Subiaco e dovuto al medesimo dalla Comunità di Ponza, di cui la Sig.a Pentini sembra essersi illegalmente impossessata in occasione dell'aggiudicazione di uno stabile da parte dell'Amm.ne del Debito Pubblico, sotto il cessato Governo Francese.	1826

(1)"(.....) diversi terreni lavorativi, prativi, alberati, olivati e vignati, ed incolti in Vocabolo Monticchio, S. Andrea, Pessa, S. Paolo, Colle caggiano, Castagna, Barile, Baiasso, La Carrana, ed altri situati nel Comune di Guarcino, Alatri, Veroli, Torre, Anticoli, Vico e Travigliano, circondario di Frosinone".

(2)"...vari pezzi di terreni lavorativi, prativi e castagnati ne' Vocaboli Prata del Pozzo, Padiglione, Terre Mandolicchie, ed altri compresi nel Contratto d'Affitto, situato nel Comune di Ponza, Circondario di Tivoli, Dipartimento di Roma proveniente dal Monastero di S. Gio. Battista di Subiaco ....".

FONDO: COMMISSIONE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI

Segnatura		
b.3/ fasc. 20	"Bolognese di rivendicazione di fondo tra la R.C.A. e il Sig. Luigi Stagni, tanto in nome proprio, che come amministratore del Patrimonio del fu Felice Malaguti". Memoriali. Si rivendica un fondo (1) indebitamente e illegalmente posseduto da F. Malaguti, poi venduto all'Asta Giudiziale al Sig. L. Stagni Amministratore del Patrimonio Malaguti, che ne entrava in possesso pur essendo debitore dell'intero prezzo	1825, aprile 12 1826, maggio 19
	F/lo di cc. sciolte manoscritte.	
b.3/ fasc.21	"Romana di pagamento di forniture militari tra la R.C.A. e il Sig. Fortunato Traversari". Memorie e risposte. Il F. Traversari esibendo dei "boni" portanti sigillo della Comune di Velletri, mediante i quali gli erano state commissionate alcune forniture militari, chiede che la R.C.A. ne paghi l'importo.	1826, ottobre 2
	F.lo di cc. sciolte manoscritte.	
b.4/ fasc.22	Lettere inviate a Mons. Franzoni Segretario della Congregazione "ad referendum" deputata sulla validità delle alienazioni dei Beni Ecclesiastici, contenenti disposizioni sull'introduzione dei giudizi dinanzi alla Congregazione medesima; notizie su alcune Cause di recupero di Beni eccl.; copertina costituita da una lettera intestata al N.H. Leopoldo Armaroli di Macerata.	1815, 1819
	F.lo di cc. sciolte manoscritte.	

(1) " (.....) un piccolo Fondo nel territorio della Pieve, in contrada Asia (....)" (Bologna).

FONDO: COMMISSIONE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI

Segnatura		
b.4/ fasc.23	"Romana ossia Ravennatese di Nullità di Vendita fra la R.C.A. e la Società Baronio nella Legazione di Ravenna". Ristretto di Fatto e di Ragioni con Sommario e Cenno storico legale. F.lo di cc. sciolte a stampa.	1828, luglio 24
b.4/ fasc.24	"Romana di rivendicazione di Canone fra la R.C.A. e la Sig. Maria Rosa Santini Vedova Pentini". Memoria con Sommario. N.B. "Spoletana Immissionis" 7 giugno 1825. F.lo di cc. sciolte a stampa.	1826
b.4/ fasc.25	"Romana di pretesa pensione per la R.C.A. con il Sig. Avvocato Giuseppe Zuccardi". Riflessi fiscali con sommario. L'Avv. G. Zuccardi già impiegato Italico Riformato, dopo aver fruito della gratificazione fa richiesta di pensione allegando una nuova documentazione. F.lo di cc. sciolte a stampa con appunti manoscritti.	1827, settembre 28
b.4/ fasc.26	"Maceratese di pretesa esecuzione di Contratto per la R.C.A. con il Sig. Giovanni Angeloni. Risposta con Sommario additionale in calce e Voto dell'Avv. Fisco". Memoria con sommario. Il Sig. G. Angeloni avendo optato i Beni del Priorato di S. Domenico Loricato nel territorio di S. Severino, chiede il perfezionamento del contratto di vendita; la R.C.A. sostiene la nullità del contratto poichè era stata violata la disposizione dell'art.28 del Regolamento 18 settembre 1812 F.lo di cc. sciolte a stampa e appunti manoscritti ~~dell'art. 28 del Regolamento 18 sett. 1812~~	1827, settembre 28

FONDO: COMMISSIONE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI

Segnatura		
b.4/ fasc.27	"(Forlivese di rivendicazione di Beni) per la R.C.A. contro i Signori Giacomo Ciccognani, Giacomo Balducci e Marchese Ludovico Tartagni". Memoria con Sommario. La R.C.A. rivendica grandi appezzamenti di terreno, di tornature 76, provenienti dal Monastero di S. Domenicodi Forlì, situati nella villa di S. Pietro in Arco, denominata Rovere, indebitamente possedutì dai suddetti Signori.	1828, settembre 18
	F.lo di cc. sciolte a stampa e manoscritte.	
b.4/ fasc.28	"Ravennatese tra la R. Camera appellata e la Sig.a Maddalena Gordi vedova Pizzigati appellante". Memorie con sommario. La vedova Pizzigati, avendo ereditato due possessioni poste l'una nel territorio di Ravenna in Villa S.Bartolo di provenienza del Canonicato di S. Marcellino, l'altra sotto la denominazione di Villa Longara di provenienza delle Monache di S. Andrea, gravate da un debito con il Fisco, per causa del quale le viene corrisposta soltanto la metà della pensione, chiede che le si corrisponda l'intera pensione.	1828, settembre 18
	F.lo di cc. sciolte a stampa e manoscritte.	
b.4/ fasc.29	"Ferrarese pecuniaria per i Signori Conti Alberto e Sebastiano Cremona contro l'Ill.mi Signori D. Antonio Arciprete Guarnieri e Angela Mantovani ved. Zamboni Madre, Tutrice e Curatrice di Timoteo Zamboni figlio". Memorie con sommario. I Signori Guarnieri e Zamboni, avendo sovvenzionato i Canonici della ./.	1828, settembre 18

FONDO: COMMISSIONE PER LA REVISIONE DE' CONTRATTI NON COMPIUTI

Segnatura

segue b.4/ fasc.29
Congregazione del Santissimo Salvatore di Ferrara detti di Santa Maria in Vado, ai quali aveva concesso sicurtà solidale il Conte Cavalieri di Cremona, ed avendo ottenuto quale obbligazione un Censo annuo, gravante sulle proprietà dei Canonici e del fidepussore, non insinuarono presso il Governo Italico, che soppresse i Canonici e ne avocò a sè i beni, il loro Credito: i Successori Zamboni chiedono ora dai Succ.ri Cremona o il rimborso del loro Credito o la corresponsione del Censo annuo.

F.lo di cc. sciolte a stampa.